

VOLONTARIATO

Gli 'Scudi' compiono 25 anni

Il 15 novembre cerimonia in Palazzo Vecchio

L'ISTITUTO «Scudi di San Martino» compie 25 anni. Dal 1983, ogni anno premia persone e enti che si sono distinti per atti di generosità e solidarietà umana. Tanti i premiati 'storici', tra i quali Madre Teresa di Calcutta, i vigili del fuoco di Chernobyl e di New York, l'organizzazione 'Medici Senza Frontiere'. «L'Istituto nasce da un mio viaggio in Francia — spiega il commendator Roberto Lupi, fondatore e presidente degli Scudi di San Martino —. A Parigi, ospite della protezione civile, ho notato come il volontariato fosse incanalato, inserito nelle istituzioni. E ho voluto riproporre questo forte inserimento nel tessuto sociale anche in Italia e a Firenze, dove il mondo

del volontariato è così diffuso». E così è nato l'ambito premio, dedicato al santo che donò il mantello a un povero. Lo scudo in argento o in bronzo che viene donato alle persone e agli enti che lo hanno meritato è realizzata

IL PREMIO
Quest'anno
riconoscimenti
a Primo Priotto
e al piccolo Deplano

da un calco disegnato dal maestro Brandimarte che è stato custodito negli anni dapprima dai Lupi di Toscana, poi dalla Scuola di guerra aerea e attualmente dal Comune di Firenze. A decidere chi sono i personaggi che meritano di ricevere lo scudo o un diploma di benemerza è una commissione esterna all'Istituto, quest'anno presieduta dal cavalier Luciano Artusi. «Le segnalazioni dei nominativi arrivano da tutta Italia — continua Lupi —. Abbiamo anche delegazioni in molti al-

tri paesi, l'ultima è stata aperta in Giordania». La cerimonia di consegna degli Scudi quest'anno sarà il 15 novembre alle 10.30 nel Salone de' Cinquecento a Palazzo Vecchio. «Pensavamo di concludere con questa edizione l'iniziativa, ma l'affetto di tutti, l'attenzione verso gli Scudi, gli apprezzamenti che riceviamo ci hanno convinto ad andare avanti», ammette il presidente. Ancora non sono stati ufficializzati i premiati di quest'anno, ma qualche anticipazione è già possibile: uno scudo d'argento alla memoria andrà a Primo Romeo Priotto, l'uomo che la scorsa estate è morto d'infarto dopo aver salvato due bambini che stavano affogando. Un diploma di benemerza sarà invece assegnato a un piccolo di 8 anni, Angelo Deplano, che ha salvato la vita del nonno in Versilia.

Manuela Plastina

**STRETTA DI MANO**

Il presidente degli «Scudi di San Martino» Roberto Lupi con l'assessore alla cultura Eugenio Giani